
ATTI ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI
CLASSE SCIENZE FISICHE MATEMATICHE NATURALI

RENDICONTI

ALBINO CANFORA

Sul teorema del massimo modulo per sistemi fortemente ellittici

*Atti della Accademia Nazionale dei Lincei. Classe di Scienze Fisiche,
Matematiche e Naturali. Rendiconti, Serie 8, Vol. 39 (1965), n.6, p. 428–430.*

Accademia Nazionale dei Lincei

<http://www.bdim.eu/item?id=RLINA_1965_8_39_6_428_0>

L'utilizzo e la stampa di questo documento digitale è consentito liberamente per motivi di ricerca e studio. Non è consentito l'utilizzo dello stesso per motivi commerciali. Tutte le copie di questo documento devono riportare questo avvertimento.

*Articolo digitalizzato nel quadro del programma
bdim (Biblioteca Digitale Italiana di Matematica)*

SIMAI & UMI

<http://www.bdim.eu/>

Analisi matematica. — *Sul teorema del massimo modulo per sistemi fortemente ellittici* (*). Nota di ALBINO CANFORA, presentata (**)
dal Corrisp. C. MIRANDA.

1. C. Miranda ⁽¹⁾, tempo addietro, ha stabilito il teorema del massimo modulo per il problema di Dirichlet per operatori ellittici di ordine $2m$, nel caso di 2 variabili. Successivamente S. Agmon ha suggerito il modo di generalizzare e di estendere al caso di n variabili, il risultato stabilito da Miranda. Ciò è reso possibile, fondamentalmente, dalla costruzione della soluzione del problema di Dirichlet per il semispazio ⁽²⁾, e da un teorema di regolarizzazione dovuto allo stesso Agmon ⁽³⁾.

Recentemente Agmon Douglis e Nirenberg hanno stabilito ⁽⁴⁾ le formule risolutive del problema di Dirichlet per il semispazio, per i sistemi ellittici.

Ciò mi ha permesso, seguendo l'ordine di idee di Miranda e di Agmon, di estendere il teorema del massimo modulo al caso dei sistemi fortemente ellittici, in n variabili.

Desidero avvertire che la dimostrazione completa dei risultati enunciati nella presente Nota, si trova riportata in una Memoria di prossima pubblicazione ⁽⁵⁾.

2. Ricordiamo brevemente alcune notazioni e definizioni introdotte nella Memoria citata in ⁽³⁾.

Siano $\{s_1, \dots, s_N\}$ e $\{t_1, \dots, t_N\}$ due N -uple di interi, e consideriamo il sistema:

$$\sum_{j=1}^N l_{ij}(P; \partial) u_j(P) = F_i(P) \quad i = 1, \dots, N$$

in cui si suppone che ogni operatore l_{ij} abbia ordine $\leq s_i + t_j$.

(*) Lavoro eseguito nell'ambito dell'attività del gruppo di ricerca n. 13 del Comitato Nazionale per la Matematica del C.N.R. per l'anno 1965-66.

(**) Nella seduta dell'11 dicembre 1965.

(1) C. MIRANDA, *Teorema del massimo modulo e teorema di esistenza e di unicità per il problema di Dirichlet relativo alle equazioni ellittiche in due variabili* «Annali di Matematica pura e applicata» (IV), vol. XLVI, 265-312 (1958).

(2) S. AGMON-A. DOUGLIS-L. NIRENBERG, *Estimates near the boundary for solutions of elliptic partial differential equations satisfying general boundary conditions*. I, «Comm. Pure Appl. Math.» 12, 623-727 (1959).

(3) S. AGMON, *The L_p approach to the Dirichlet problem*, «Annali della Scuola Normale Superiore di Pisa», (III) vol. XIII, 405-448 (1959).

(4) S. AGMON-A. DOUGLIS-L. NIRENBERG, *Estimates near the boundary for solutions of elliptic partial differential equations satisfying general boundary conditions*. II, «Comm. Pure Appl. Math.», XVII, 35-92 (1964).

(5) A. CANFORA, *Il teorema del massimo modulo per il problema di Dirichlet relativo ai sistemi fortemente ellittici*, in corso di stampa su: «Ricerche di Matematica».

Se l'_{ij} è la parte di l_{ij} contenente le derivate di ordine uguale ad $s_i + t_j$, il sistema considerato si dirà ellittico qualora risulti:

$$L(P; \Xi) = \text{Det. } (l'_{ij}(P; \Xi)) \neq 0$$

per ogni vettore Ξ reale diverso da zero.

Invece il sistema:

$$\sum_{j=1}^N l'_{ij} \left(P; \frac{1}{i} \partial \right) u_j(P) = F_i(P) \quad i = 1, \dots, N$$

si dirà fortemente ellittico secondo Niremberg, se risulta $t_i = s_i \geq 0$ per ogni i , e se inoltre:

$$\text{Re} \sum_{k,j=1}^N l'_{kj}(P; \Xi) \eta_k \bar{\eta}_j \geq a \sum_{j=1}^N |\Xi|^{2t_j} |\eta_j|^2$$

per ogni vettore reale Ξ , e per ogni vettore complesso $(\eta_1, \eta_2, \dots, \eta_N)$.

Porremo per il seguito:

$$\rho = \max t_j \quad ; \quad \mu = \min t_j.$$

3. Vale il seguente teorema di massimo modulo:

Sia G un dominio limitato di classe C^{2q+1} , ed $(l_{ij}(P; \partial))_{i,j}$ un sistema fortemente ellittico di operatori a coefficienti $a_{\alpha ij}$ di classe $C^{|\alpha|}(\bar{G})$.

Siano φ_{jb} ($j = 1, \dots, N$; $b = 0, \dots, t_j - 1$) m funzioni definite su \dot{G} tali che $\varphi_{jb} \in C^{t_j - 1 - b}(\dot{G})$, ed u_1, \dots, u_N N funzioni tali che sia $u_j \in C^{q+t_j}(\dot{G}) \cap C^{t_j-1}(\bar{G})$, e tali da risolvere il problema di Dirichlet:

$$\sum_{j=1}^N l_{ij}(P; \partial) u_j(P) = 0 \quad i = 1, \dots, N \quad \text{in } \dot{G}$$

$$\left(\frac{d}{dn} \right)^b u_j(P) \Big|_{\dot{G}} = \varphi_{jb}.$$

Si ha allora:

$$\sum_{j=1}^N \sum_{|\alpha| \leq t_j - 1} \max_G |\partial^\alpha u_j| \leq K \left(\Phi + \sum_{i=1}^N \|u_i\|_{L_2(G)} \right)^{(6)},$$

essendo K una costante che dipende solo da G e dai coefficienti del sistema.

Lo schema generale della dimostrazione è lo stesso di quello seguito da Miranda: si costruiscono delle funzioni ausiliarie z_j che assumono sul contorno i dati del problema, e le si sottrae dalle u_j ; per le differenze $v_j = u_j - z_j$ si ottengono delle maggiorazioni che, combinate con quelle valide per le z_j , permettono di scrivere le disequaglianze volute.

(6) Si è posto: $\Phi = \sum_{j,b} \sum_{|\beta| \leq t_j - 1 - b} \max |\partial^\beta \varphi_{jb}|$.

Il punto centrale della dimostrazione^{*} consiste nel conseguire le maggiorazioni per le v_j .

Per il che ci si avvale di un lemma che, sebbene in ipotesi più restrittive, estende, al caso dei sistemi fortemente ellittici, un risultato di Agmon⁽³⁾.

LEMMA. - Siano u_1, \dots, u_N N funzioni verificanti le seguenti condizioni:

$$u_j \in C^{q+t_j}(\overset{\circ}{G}) \cap C^{t_j-1}(\bar{G}) \quad ; \quad \partial^\alpha u_j \in L_p(G) \quad \text{per } |\alpha| = t_j$$

$$\left(\frac{d}{dn}\right)^b u_j \Big|_{\overset{\circ}{G}} = 0; \quad b = 0, \dots, t_j - 1.$$

Supponiamo che, per ogni N -pla (w_1, \dots, w_N) di funzioni verificanti le condizioni:

$$w_j \in C^{q+t_j}(\bar{G}) \quad ; \quad \left(\frac{d}{dn}\right)^b w_j \Big|_{\overset{\circ}{G}} = 0; \quad b = 0, \dots, t_j - 1,$$

valgano le disuguaglianze:

$$\left| \sum_{j=1}^N (u_j, l_{ij} w_i)_{\bar{G}} \right| \leq C \|w_i\|_{t_i+\mu-\nu, L_p(G)} \quad i = 1, \dots, N$$

essendo ν un intero non negativo e $\leq \mu$.

Esiste allora un $c_0 > 0$ indipendente da C e dalle u_j , tale che risulti:

$$\|u_j\|_{t_j-\mu+\nu, L_p(G)} \leq c_0 \left(C + \sum_{i=1}^N \|u_i\|_{L_p(G)} \right)$$

con $\frac{1}{p} + \frac{1}{p'} = 1$.

Il lemma segue immediatamente da lemmi di contenuto analogo per la sfera e la semisfera.

Per stabilire tale lemma è stato necessario, tra l'altro, far vedere che la « complementing condition » risulta soddisfatta, per i sistemi fortemente ellittici, anche da condizioni al contorno più generali di quelle di Dirichlet, e, precisamente, per il seguente problema al contorno:

$$\sum_{j=1}^N l_{ij} u_j = 0 \quad \text{in } G \quad ; \quad \left(\frac{d}{du}\right)^{b+q} u_j \Big|_{\overset{\circ}{G}} = \varphi_{jb}; \quad j = 1, \dots, N; \quad b = 0, \dots, t_j - 1$$

essendo q un intero non negativo qualunque.

SUMMARY. — In the present paper a maximum modulus theorem for strongly elliptic systems is described. It extends previous results obtained by C. Miranda and Agmon.